



Opera Universitaria di Trento

**Via Malpensada, 82/A
38121 – TRENTO (TN)**

**ANALISI DEL CONTRATTO
DI APPALTO/D'OPERA
DUVRI - GESTIONE AREA SPORTIVA "SANBAPOLIS"**

Relazione sul contratto di appalto e sugli obblighi specifici del committente e dell'appaltatore

AI SENSI DELL'ART. 3, 6 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123
E AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 2, E 3 DEL D.LGS. 81/2008

DATA:

VERSIONE 00

**A
N
N
E
R
C
I
S**

DATI DELL'INSEDIAMENTO IN CUI SI SVOLGONO I LAVORI

SITI OPERATIVI	STRUTTURA "SANBAPOLIS", via Malpensada 82/A
TELEFONO	0461/217411
RESPONSABILE COMMESSA	DOTT. GIANNI VOLTOLINI
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	Possibilità di intervento 24 ORE SU 24
DATORE DI LAVORO	DOTT. PAOLO FONTANA
RSPP	ING. FEDERICO NORILLER - STUDIO TECNICO EASYCON
MEDICO COMPETENTE	DOTT. MAURIZIO COGNOLA

DATI DEL PRESTATORE D'OPERA, SUBAPPALTATORE O AFFINE

PRESTATORE D'OPERA	
TELEFONO	
E-MAIL	
INQUADRAMENTO	<input type="checkbox"/> Prestatore d'opera autonomo <input type="checkbox"/> Titolare di una società <input checked="" type="checkbox"/> Impresa Iscrizione alla CCIAA TRENTO n°:

1. Da parte nostra Vi viene conferito l'incarico di:
GESTIONE DELLA ZONA ADIBITA A PALESTRA DI ARRAMPICATA INDOOR E DEGLI AMBIENTI STRUMENTALI ALLA STESSA, DEL CAMPO DI GIOCO POLIVALENTE, DELLA SALA FITNESS, SOPPOALCO E DEGLI SPAZI UFFICI, AMBULATORI E MAGAZZINI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "SANBAPOLIS"
2. L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ci impone di verificare la Vs idoneità tecnico professionale, di fornirVi informazioni sui rischi specifici esistenti presso la nostra sede lavorativa di cui sopra, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro.
3. Per quanto attiene alla Vs. idoneità tecnico professionale è stato richiesto e abbiamo verificato¹:
 - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445
 - Documento unico di regolarità contributiva con data non anteriore a tre mesi dal ricevimento del presente documento
4. Il coordinamento e la cooperazione in materia di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sono stati attuati valutando i rischi legati ai seguenti argomenti:
 - modalità e prescrizioni di accesso alle singole aree interne e locali;
 - movimentazione e parcheggio automezzi;
 - uso dei locali adibiti a servizi igienico assistenziali;
 - continuità di servizio di macchine ed impianti;
 - segnaletica da rispettare;
 - rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro;
 - problematiche di interferenza fra le lavorazioni del committente e dell'appaltatore;
 - procedure di sicurezza da adottare in caso di emergenza, antincendio ed evacuazione.

¹ Allegare copia documenti consegnati

5. Rispetto all'utilizzo delle attrezzature da lavoro, alla dotazione degli eventuali mezzi di protezione necessari, alla informazione e formazione dei lavoratori addetti, alle procedure di lavoro e ad ogni altro aspetto riguardante la prevenzione e la protezione dei rischi sul lavoro, rimanete unici ed esclusivi responsabili nei confronti dei V/s addetti.
6. Il V/s personale opererà sotto piena ed esclusiva responsabilità del Vostro responsabile lavori e sarà in ogni caso tenuto al pieno rispetto sia delle vigenti normative riguardanti la sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni, sia quelle particolari applicate all'interno dell'**Opera Universitaria di Trento**
7. In relazione alle V/s dichiarazioni, Vi impegnate a tenerci sollevati da qualsiasi responsabilità relativa ai danni che, in conseguenza del lavoro di cui alla presente prestazione, dovessero derivare a cose anche a noi appartenenti o a persone anche alle n/s dipendenze, o persone utenti e loro cose e/o mezzi.
8. Si ritiene inoltre necessario precisare che:
 - la Ditta appaltatrice dichiara, con la sottoscrizione del presente documento, di aver preso visione e conoscenza delle sedi dell'**Opera Universitaria di Trento** e delle sue caratteristiche ambientali, per cui non potrà sollevare eccezioni per le circostanze da essa non previste che rallentino l'esecuzione dell'attività per qualsiasi situazione ambientale e di gestione;
 - la Ditta appaltatrice esegue l'attività, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, e pertanto dovrà designare e comunicare in forma scritta all'**Opera Universitaria di Trento**, un suo rappresentante come Responsabile dell'attività, il quale dovrà dichiarare di conoscere le normative di Sicurezza che regolamentano il lavoro (D.Lgs. 81/2008);
 - sono a carico della ditta che effettua l'attività tutte le attrezzature, mezzi di sollevamento e trasporto, nonché assistenza per tutte le operazioni necessarie. (Le attrezzature dovranno essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti ed essere utilizzate in modo corretto). Qualora si rendesse necessario derogare a quanto sopra, la ditta appaltatrice dovrà richiedere in forma scritta all'**Opera Universitaria di Trento** l'eventuale prestito di attrezzature di proprietà di quest'ultima. Prima dell'utilizzo delle attrezzature stesse, la ditta appaltatrice dovrà verificarne, attraverso il suo Responsabile dell'attività, la rispondenza di queste ultime alle norme vigenti in materia di sicurezza e farne un corretto utilizzo;
 - gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte con piena rispondenza alle vigenti norme di prevenzione infortuni relativamente sia alle opere che ai mezzi impiegati, presso le sedi dell'**Opera Universitaria di Trento**.

- si precisa altresì che la Ditta appaltatrice si impegna alla piena e completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari relative alle assicurazioni ed alle altre prescrizioni di legge nei confronti del proprio personale, nonché del Contratto Collettivo di Lavoro; sono a carico della Ditta appaltatrice assicurazioni malattie, infortuni, ecc. ed ogni altro onere inerente alla manodopera;
- nell'esecuzione dei lavori la Ditta appaltatrice dovrà adottare di sua iniziativa tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danno alle persone ed alle cose entro il perimetro di proprietà dell'**Opera Universitaria di Trento**.
- la Ditta appaltatrice sarà responsabile civilmente e penalmente dei sinistri che nell'esecuzione dei lavori accadessero ai propri dipendenti, a terzi ed alle cose per cause ad essi inerenti, nonché alle cose e/o persone dell'**Opera Universitaria di Trento**.
- La ditta appaltatrice non subappalterà i lavori ad azienda/lavoratore terzo, ma svolgerà gli stessi tramite propri dipendenti.

Viene, quindi, messo a disposizione del Vs. Responsabile all'attività il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008 dell'**Opera Universitaria di Trento** per opportuna conoscenza.

Compenso Economico

L'importo complessivo a corpo dei servizi in appalto/sub-appalto/somministrazione è di €
 -- (...../..... euro).

Sulla base dei rischi interferenziali individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza:

<input checked="" type="checkbox"/> Sì (€ 3.799,36)	<input type="checkbox"/> No
--	-----------------------------

I costi della sicurezza sono finalizzati ad eseguire i lavori adottando tutte le misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro. Le misure di prevenzione e protezione devono tenere conto delle spese inerenti a: sorveglianza sanitaria, formazione/informazione dei lavoratori, valutazione dei rischi, misure per la gestione delle emergenze (pronto soccorso, antincendio), dispositivi di protezione individuale etc. vincolati all'eliminazione/riduzione delle interferenze

L'appaltatore tenendo conto dei sopralluoghi effettuati e della valutazione della propria organizzazione si dichiara pienamente soddisfatto confermando che gli importi indicati sono consoni alla realizzazione in piena sicurezza delle attività affidate in considerazione della priorità di proteggere il personale da infortuni.

COMUNICAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI OPERA UNIVERSITARIA

Pericoli presenti nell'area di lavoro

Polveri, Tubazioni (acqua, vapore, etc.)	NO
Apparecchi a pressione	NO
Caduta dall'alto, caduta di materiali dall'alto	NO
Tetti/solette etc. non portanti.	NO
Seppellimento/annegamento	NO
Scarsa illuminazione	NO
Elettrocuzione	SI. L'impianto elettrico è conforme e verificato con periodicità biennale
Lavori su impianti BT	NO
Cavi elettrici	
• Aerei	NO
• Interrati	NO
Temperature elevate/basse	NO
Contatto con parti:	
• Calde	NO
• Fredde	NO

Rumore: < 80 dBA

Pericoli Chimici NO

Nessuna presenza di Gas, vapori, sostanze nocive, tossiche, asfissianti, corrosive o cancerogene
Nessuna presenza di amianto

Pericoli di incendio/esplosione: SI

Alcune sedi sono soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi secondo le attività n. 84 di cui al DM 16 febbraio 1982, per cui il **rischio di incendio** è valutato **di grado medio** in riferimento alla classificazione indicata dal D. M. 10/03/98. Negli altri casi il **rischio di incendio** è valutato **di grado basso**.

Tubazioni contenenti infiammabili NO

Pericoli organizzativi

Presenza (anche non contemporanea) di più imprese NO

Si ricorda che ogni lavorazione non strettamente attribuitaVi rimane vietata, così come rimane vietato l'accesso a luoghi non adibiti alla vostra mansione se non accompagnati, con la sola eccezione dei servizi igienici. Questo anche quando non espressamente segnalato da apposita cartellonistica. È vietato a qualsiasi titolo l'utilizzo di macchinari o attrezzatura di proprietà di Opera Universitaria di Trento

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI PER ATTIVITA' DI:

GESTIONE DELLA ZONA ADIBITA A PALESTRA DI ARRAMPICATA INDOOR E DEGLI AMBIENTI STRUMENTALI ALLA STESSA, DEL CAMPO DI GIOCO POLIVALENTE, DELLA SALA FITNESS, SOPPOLCO E DEGLI SPAZI UFFICI, AMBULATORI E MAGAZZINI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO "SANBAPOLIS"

Rischi indotti dall'appaltatore all'Opera Universitaria di Trento

SI **NO**

Sostanze pericolose: _____

Attività: Gestione della zona adibita a palestra di arrampicata indoor e degli ambienti strumentali alla stessa, del campo di gioco polivalente, della sala fitness, soppalco e degli uffici, ambulatori e magazzini all'interno del complesso immobiliare denominato "Sanbapolis"

Attrezzature: Scale e attrezzature funzionali all'attività oggetto dell'incarico

Agenti fisici (calore, rumore, radiazioni ecc.): rumori e polveri

Pericoli meccanici, elettrici ecc.: connessi all'attività oggetto dell'incarico

Rischio esplosione

Rischio polvere/gas:

Possibili interferenze con l'attività del Opera Universitaria di Trento

SI **NO**

Di norma l'attività di manutenzione straordinaria viene pianificata in maniera da avvisare i dipendenti e/o gli utenti della necessità di astenersi dall'accedere nei locali oggetto delle manutenzioni per tutta la durata delle stesse.

Va evidenziato come interventi di manutenzione vengono effettuati, di norma, fuori dall'orario di accesso del pubblico alle strutture.

Qualora si rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria urgenti si provvederà allo sgombero delle aree interessate.

Sono possibili interferenze solamente in situazioni eccezionali ed in caso di incidenti poco probabili. In generale basta comunque che il personale dipendente e gli utenti si mantengano a distanza di sicurezza.

Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori

SI **NO**

L'Opera Universitaria di Trento provvede a prevenire sovrapposizioni programmando gli interventi in maniera adeguata in modo da non creare interferenze con altri appaltatori

È possibile però l'interferenza con il personale dell'Opera in servizio nonché con il personale utilizzato dall'Opera Universitaria iscritto al "Progettone".

Inoltre, nei casi di manutenzione straordinaria è possibile che ditte incaricate dall'Opera Universitaria accedano ai locali dell'area sportiva previa comunicazione al gestore del servizio.

In tali casi sarà cura dell'Opera avvisare i soggetti eventualmente coinvolti lasciando al prestatore d'opera l'onere della messa in sicurezza dell'area oggetto dell'intervento manutentivo.

Va evidenziato come interventi di manutenzione vengono effettuati, di norma, fuori dall'orario di accesso del pubblico alle strutture.

Qualora si rendessero necessari interventi di manutenzione straordinaria urgenti si provvederà allo sgombero delle aree interessate.


Ubicazione della zona di lavoro:

Fissa, definita

Varia: Centro Sanbapolis

Prevedibile/imprevedibile

MISURE DI PREVENZIONE PER ATTIVITA' DI:
GESTIONE AREA SPORTIVA "SANBAPOLIS" – PALAZZETTO E PALESTRA
DI ROCCIA

<input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
<input checked="" type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO: ove necessario verrà esposta la seguente segnaletica: <div style="text-align: center;"></div>
<input checked="" type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA: L'appaltatore si impegna a dotare il personale di tesserino di riconoscimento previsto dall'Art.26 comma 8 del D.Lgs 81/08.
<input type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE
<input checked="" type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE Ai dipendenti ed agli utenti viene prescritto (<u>mediante comunicazione scritta</u>) il mantenersi a distanza dalle attività di manutenzione per la durata della stessa.
<input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI
<input checked="" type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI: L'impresa è responsabile dell'osservanza dell'utilizzo da parte dei propri dipendenti dei DPI necessari per l'espletamento delle funzioni secondo quanto previsto dalla normativa in vigore
<input checked="" type="checkbox"/> FORMAZIONE: L'impresa è responsabile della formazione dei propri dipendenti secondo quanto previsto dalla normativa in vigore
<input type="checkbox"/> ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
<input checked="" type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE: informare il personale sulle modalità di evacuazione e metterli a conoscenza della dislocazione dei presidi di pronto soccorso. In caso di principio di incendio, il personale della ditta committente e/o il personale della ditta appaltatrice comunicano la situazione al coordinatore per le emergenze. Il personale è conscio del divieto di stoccare materiale nelle vicinanze delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio.
<input type="checkbox"/> VARIE

1) ULTERIORI PRESCRIZIONI:

La ditta appaltatrice si obbliga a comunicare preventivamente gli eventuali prodotti chimici pericolosi utilizzati durante la propria attività. L'OPERA UNIVERSITARIA ha la facoltà di vietare l'utilizzo di determinati prodotti che riterrà incompatibili con gli obiettivi di tutela ambientale/sicurezza definiti per la propria attività.

I prodotti pericolosi, una volta approvati, potranno essere stoccati esclusivamente nelle aree concordate prima dell'inizio dell'attività con il responsabile dei lavori.

L'appaltatore si impegna in solido ad inviare una copia aggiornata del DURC (DOCUMENTO UNICO REGOLARITA' CONTRIBUTIVA) al Committente.

L'appaltatore si impegna a dotare il personale di tesserino di riconoscimento come previsto dal D.Lgs.81/2008.

Datore di lavoro committente	FIRMA	DATA
OPERA UNIVERSITARIA		


Gestore palazzetto	FIRMA	DATA
Cooperativa ABC		

ALLEGATI

- 1) Misure di emergenza antincendio
- 2) Dichiarazione possesso requisiti tecnici-professionali
- 3) Modello per il verbale di sopralluogo/riunione di coordinamento

1) MISURE DI EMERGENZA ANTINCENDIO

NUMERI UTILI

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA	
 ☎115 VIGILI DEL FUOCO	 ☎113 POLIZIA DI STATO
 ☎118 EMERGENZA SANITARIA	 ☎112 CARABINIERI

PRESTATORI D'OPERA E DITTE ESTERNE	
COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ	
•	ESPLETANO LE PROPRIE ATTIVITÀ (COMPRESO IL DEPOSITO DELLE PROPRIE ATTREZZATURE E DEI PROPRI PRODOTTI), ESCLUSIVAMENTE IN LOCALI NEI QUALI SONO STATI PREVENTIVAMENTE ED ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI
•	UTILIZZANO SOLO ATTREZZATURE A NORMA E SI ATTENGONO ALLE NORME DI DETENZIONE DELLE SOSTANZE UTILIZZATE PREVISTE SULLE SCHEDE DI SICUREZZA.
•	EVITANO DI INTRALCIARE I PASSAGGI E SOPRATTUTTO LE VIE E LE USCITE DI EMERGENZA.
•	MANTENGONO LE GENERALI CONDIZIONI DI SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.
•	COMUNICANO AI RESPONSABILI DELLA COMMITTENTE EVENTUALI ANOMALIE DI TIPO STRUTTURALE RISCOSE DURANTE LE PROPRIE ATTIVITÀ E LI INFORMANO DI OGNI EVENTO DAL QUALE POTREBBE ORIGINARSI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO.
•	USUFRUISCONO DEGLI IMPIANTI NEI TEMPI E NEI MODI INDISPENSABILI ALL'ESPLETAMENTO DEI PROPRI COMPITI, NELLA CORRETTEZZA DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA.
•	NON EFFETTUANO INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SE NON PREVISTI DALL'APPALTO.
COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME	
•	SE INDIVIDUANO IL PERICOLO MANTENGONO LA CALMA, NE DANNO COMUNICAZIONE AGLI ADDETTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA E SI ASTENGONO DA INIZIATIVE PERSONALI.
•	SE RICEVONO COMUNICAZIONE DAGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA: <ul style="list-style-type: none"> - SOSPENDONO LE PROPRIE ATTIVITÀ, SI PREDISPONGONO ALL'EMERGENZA, METTONO IN SICUREZZA LE MACCHINE E LE ATTREZZATURE UTILIZZATE (DISINSERENDO SE POSSIBILE ANCHE LA SPINA DALLA PRESA E PROTEGGENDO ORGANI O PARTI PERICOLOSE), RIMUOVONO MATERIALI EVENTUALMENTE DEPOSITATI, SIA PUR MOMENTANEAMENTE, LUNGO I PASSAGGI; - SI PREDISPONGONO ALL'EVENTUALE ED IMMINESTE ESODO DAI LOCALI; - ATTENDONO ULTERIORI COMUNICAZIONI E/O SEGNALAZIONI DA PARTE DEL PERSONALE INCARICATO (CESSATO ALLARME E/O ALLARME) ATTENENDOSI ALLE DISPOSIZIONI CHE GLI VENGONO IMPARTITE.
COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE	
•	ABBANDONANO GLI AMBIENTI OCCUPATI AL MOMENTO DEL PREALLARME ED IMPEGNANO I PERCORSI D'ESODO SOLO A SEGUITO DI APPOSITA SEGNALAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.
•	SI ASTENGONO IN PARTICOLARE DAI SEGUENTI COMPORTEMENTI: <ul style="list-style-type: none"> - URLARE, PRODURRE RUMORI SUPERFLUI; - MUOVERSI NEL VERSO OPPOSTO A QUELLO DELL'ESODO; - CORRERE (IN PARTICOLAR MODO LUNGO LE SCALE) E TENTARE DI SOPRAVANZARE CHI STA ATTUANDO L'ESODO; - TRATTENERSI IN PROSSIMITÀ O AVVICINARSI ALLA ZONA IN CUI SI È VERIFICATA L'EMERGENZA.
•	RAGGIUNGONO IL "LUOGO SICURO" INDICATO DAGLI ADDETTI CHE LI ASSISTONO, RIMANENDO SEMPRE NEL GRUPPO FINO ALLA CESSAZIONE DELLA EMERGENZA, AL FINE DI AGEVOLARE LA VERIFICA DELLE PRESENZE.
COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME	
•	MANTENGONO LA CALMA ED EVITANO COMPORTEMENTI DI INCONTROLLATA EUFORIA.
•	SI ATTENGONO ALLE INDICAZIONI IMPARTITE DAL COORDINATORE.

2) DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI TECNICI-PROFESSIONALI

L'art.26 del D.Lgs.81/2008 ci impone di verificare la Vs idoneità tecnico professionale, di fornirvi informazioni sui rischi specifici esistenti presso la nostra sede lavorativa di cui sopra, di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro.

Per quanto attiene alla Vs. idoneità tecnico professionale è stato richiesto e abbiamo verificato²:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art.47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

² Allegare copia documenti consegnati

3) ULTERIORE VERBALE IN CASO DI MODIFICHE NELLA REALIZZAZIONE:

VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI	
Attività svolta dal Datore di Lavoro Committente	Attività svolta dall'Appaltatore
Attività effettuata che può provocare interferenze:	
Rischi dati dalle attività interferenti	
Azioni previste per eliminare/ridurre i rischi dati dalle interferenze	
Interventi a carico del Committente	Interventi a carico dell'Appaltatore
Luogo e Data: _____	Presenti e Firme: a) _____ b) _____